

Allegato B1

Prove d'esame Sezione A, Architettura: temi scelti

Il Presidente
Carlo Blasi



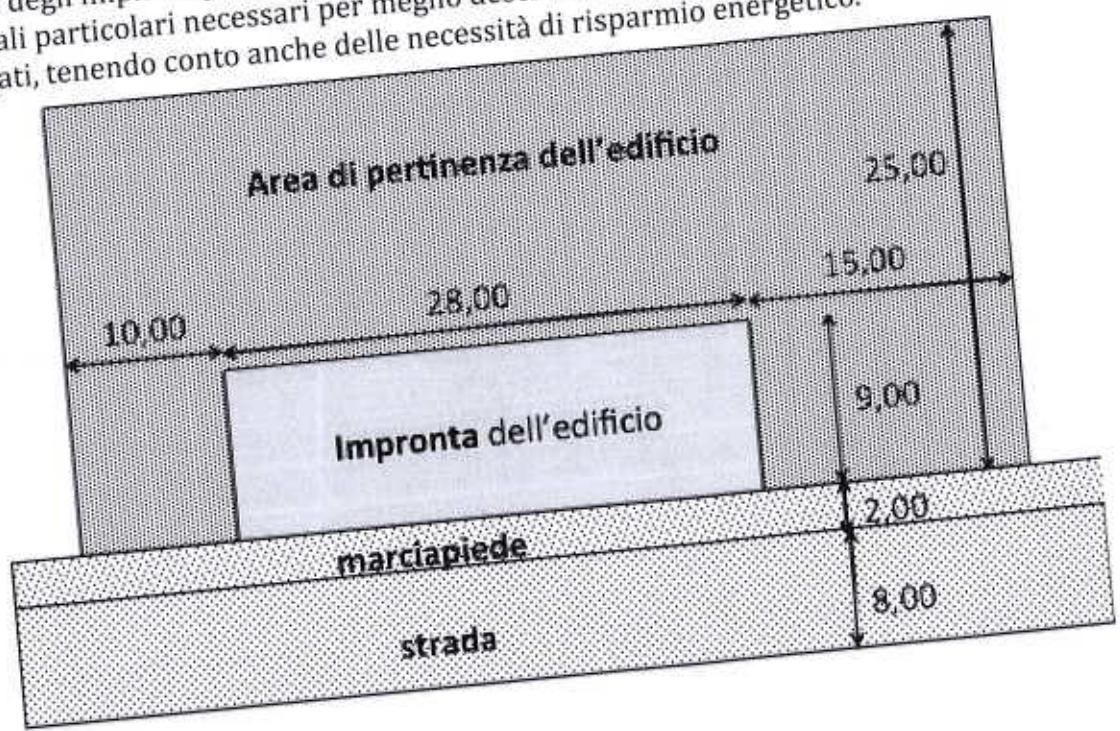
Il Segretario
Ilaria Barbacini

SEZIONE A - SETTORE ARCHITETTURA - "Progettazione di un'opera edilizia"

- Prova pratica -

Progetto di un edificio per abitazioni (costo medio) composto da resede, un piano interrato a garage, un piano terreno ad uso non abitativo e quattro piani in elevazione, indicativamente sito in zona periferica del Comune di Parma. Viene fornita la pianta del lotto e l'area coperta 252 m² e l'impronta dell'edificio indicativamente da rispettare. Progettare e disegnare:

- planimetria 1:200 (accessi pedonabili, accesso al garage interrato, verde, pavimentazioni);
- piante del piano terreno, con destinazioni di tipo commerciali, uffici o servizi, oltre all'ingresso alle abitazioni, e pianta piano tipo in scala 1:100 con destinazione abitativa (2 appartamenti per piano);
- schizzo assonometrico dell'edificio;
- schema degli impianti previsti, considerando una fognatura a centro strada;
- eventuali particolari necessari per meglio descrivere l'idea progettuale e i materiali impiegati, tenendo conto anche delle necessità di risparmio energetico.



- Prima prova scritta -

Descrizione dell'organizzazione strutturale del progetto realizzato per la prova pratica e giustificazione del dimensionamento di massima dei principali elementi strutturali, compresi eventuali presidi antisismici.

- Seconda prova scritta -

Elementi costruttivi caratteristici dell'architettura del Rinascimento e rapporto con l'architettura classica romana. Il candidato dovrà riassumere quanto richiesto in non più di due cartelle.

Leon
Francesco Spini
Chiffelle



1. Prova pratica (5 ore e 30 minuti)

1.1. Oggetto

Il candidato deve progettare un insediamento residenziale alla scala urbana in un'area di un piccolo comune di 10.000 abitanti situato ai confini di una grande città di 200.000 abitanti, nell'Italia settentrionale, con le seguenti caratteristiche:

- La superficie è di circa 4,5 ettari (vedi elaborati grafici allegati)
- Il contesto edilizio circostante è così caratterizzato: a) a nord est, un quartiere residenziale economico popolare; b) a est, edifici, residenziali e artigianali, meno recenti di mediocre fattura; c) a sud e sud ovest: terreni agricoli e poco lontano il depuratore; d) a nord ovest, terreni agricoli.
- Dal sito si godono viste panoramiche verso ovest ed est,
- La viabilità a sud (Via Molino Prati) combina funzioni di collegamento interquartiere con funzioni di raccolta di traffico in uscita dagli insediamenti urbani verso le tangenziali;
- La nuova viabilità tangente a est dell'insediamento (diretrice Garibaldi-Molini) presenta traffico misto, con una notevole quota di traffico pesante per alcuni insediamenti produttivi
- Le scuole sono raggiungibili solo attraversando la Via Mazzini

La soluzione progettuale dovrà prevedere un mix di tipologie con edifici unifamiliari aggregati e palazzine plurifamiliari di tre piani al massimo rispettando i seguenti parametri:

- 1) .Nell'appezzamento a nord, dove sorge un edificio obsoleto di circa 18mila mc, è previsto il recupero della volumetria per la realizzazione di edifici residenziali;
- 2) nell'appezzamento intermedio (mq 16500 circa) compreso tra il precedente e la Via Molino Prati è prevista la realizzazione ex novo di un quartiere residenziale con i seguenti vincoli stereometrici:
 - Densità Territoriale = 10mila mc/ha
 - Hmax = m 9,50
 - Dotazione di standard = 18mq complessivi senza tenere conto delle suddivisioni ex DM 1444/68.
- 3) L'appezzamento a sud (mq 7800 circa) è destinato a verde pubblico.

Il candidato potrà tenere conto di altri elementi derivanti dalla sua interpretazione dei luoghi e da altri obiettivi particolari di carattere progettuale (razionalità impiantistica, risparmio energetico, ecc.) ponendo particolare attenzione anche alla gerarchia dei percorsi in funzione dello spazio costituito dai servizi.

1.2. Elaborati richiesti

Il candidato dovrà dimostrare un'adeguata padronanza pratica della materia tramite schizzi, grafici vari, o particolari costruttivi o quanto altro sul piano grafico che ritenga opportuno produrre, per illustrare meglio la sua proposta progettuale.

Devono in particolare essere prodotti i seguenti elaborati grafici:

- alternative planimetriche in scala 1/2000 con l'individuazione della soluzione che il candidato reputa migliore;
- sviluppo planimetrico della soluzione preferita in scala 1/1000;
- schemi tipologici (piante e prospetti) in scala 1/200
- particolari delle sezioni stradali in scala 1/100
- rete impiantistica in scala 1/1000
- particolari delle pavimentazioni e degli elementi di arredo urbano (alberature stradali, fermate, panchine, illuminazione, verde, contenitori rifiuti, ecc., in scala a scelta del candidato)
- eventuali schizzi assonometrici e prospetti significativi
- eventuale schema di normativa

Prima prova scritta (1 ora e 30 minuti)

Il candidato deve indicare lo strumento urbanistico che reputa idoneo per la realizzazione del insediamento progettato alla prova pratica.

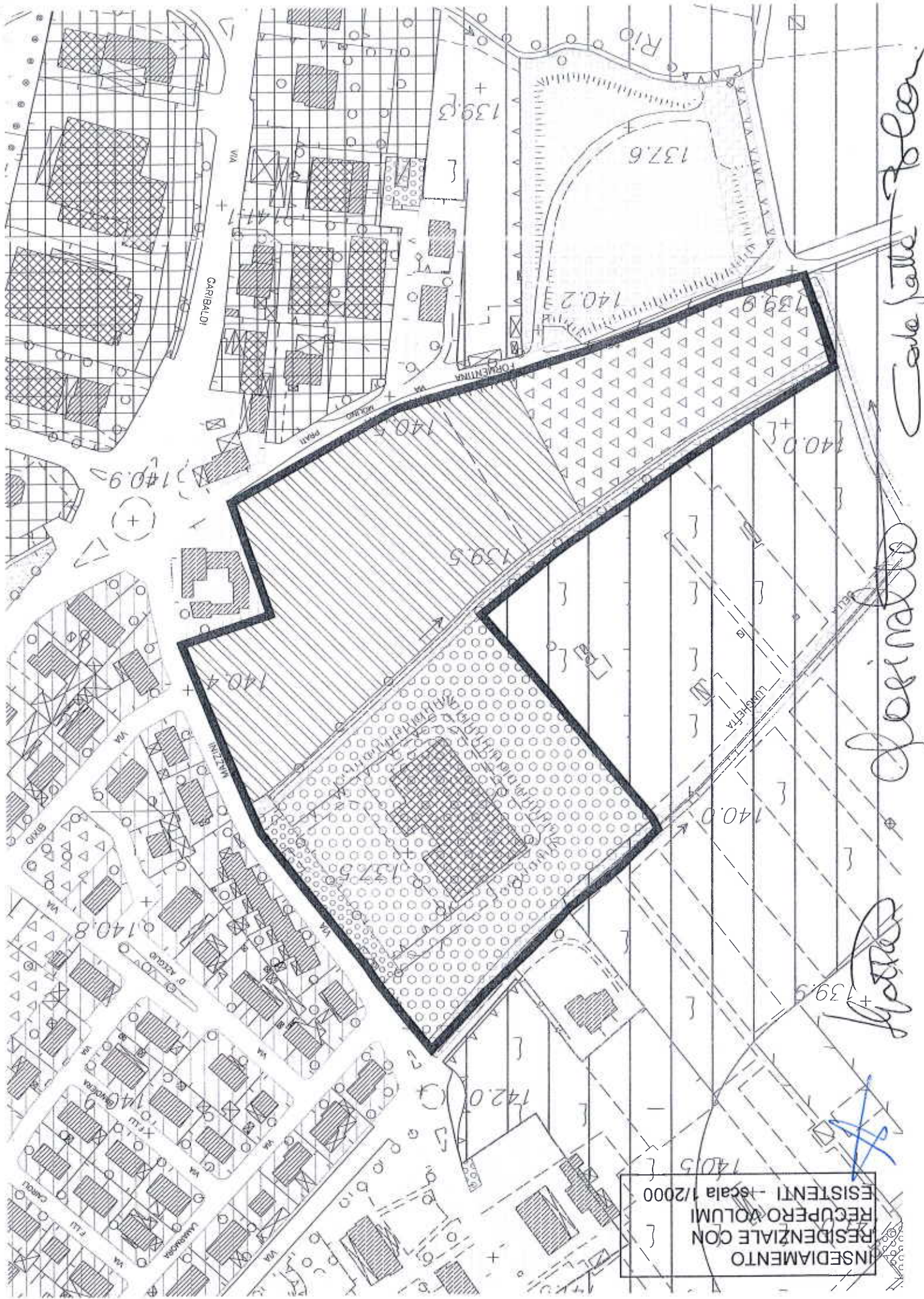
Il candidato deve redigere una breve relazione illustrativa del complesso insediativo progettato nella prova pratica procedendo al dimensionamento di massima calcolando almeno:

- le superfici private suddivise nei lotti edificatori
- le superfici pubbliche (nella misura di mq 18/abitante)
- le superfici stradali
- la densità fondiaria risultante (abitanti per ettaro)
- il volume totale delle edificazioni
- gli indici fondiari (mc/mq) risultanti.

2. Seconda prova scritta (1 ora)

Il candidato, in riferimento al progetto redatto nella prova pratica dovrà illustrare dei complessi architettonici e/o urbanistici di particolare interesse, noti a lui, che possano aver influito nelle sue scelte progettuali.

E' consigliato inserire nelle relazioni delle prove scritte grafici, schizzi e disegni interattivi, per una migliore compressione del testo.



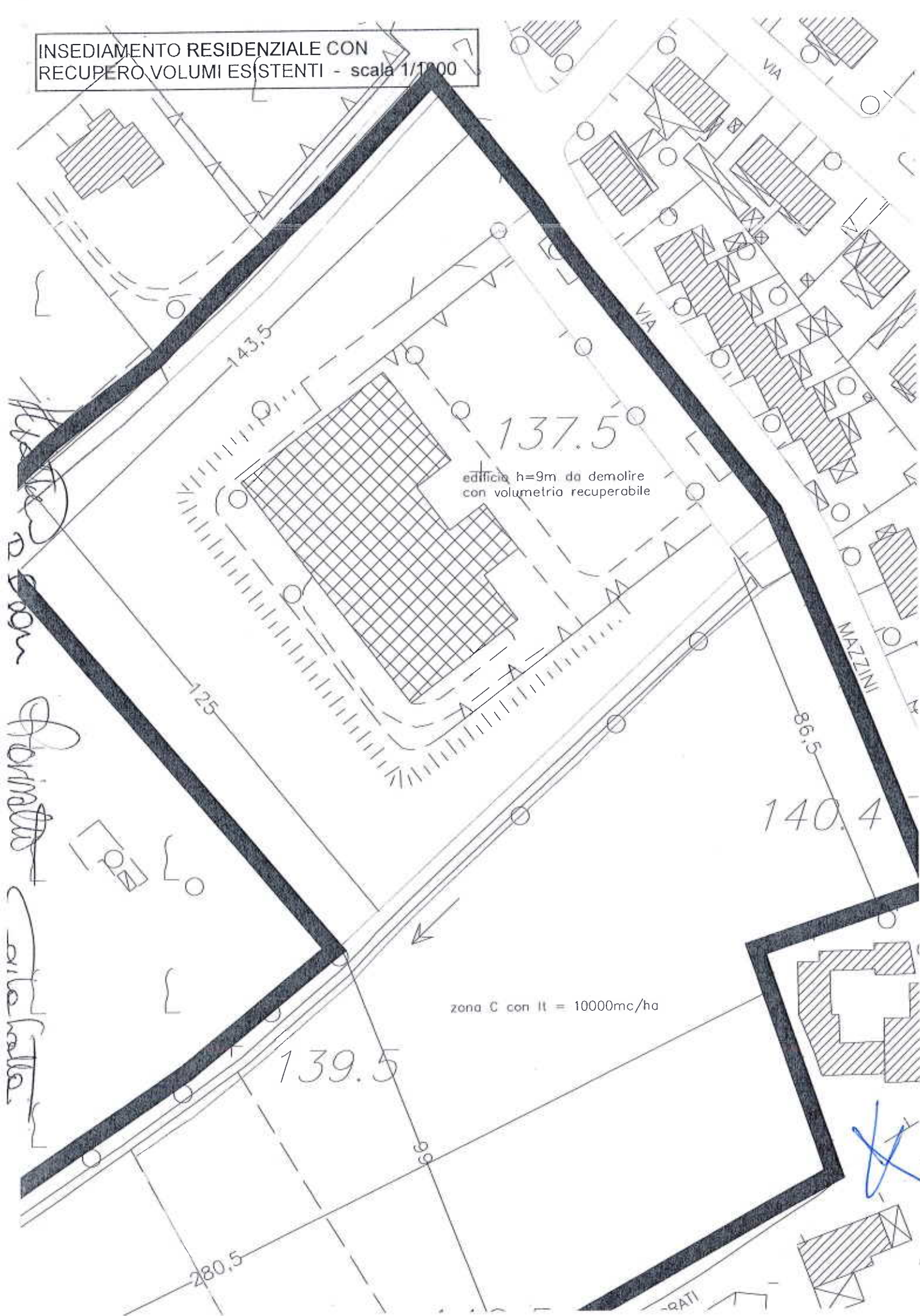
INSEDIAMENTO
 RESIDENZIALE CON
 RECUPERO VOLUMI
 ESISTENTI - scala 1/2000

Colegate floor

dominato

hotta

INSEDIAMENTO RESIDENZIALE CON
RECUPERO VOLUMI ESISTENTI - scala 1/1000



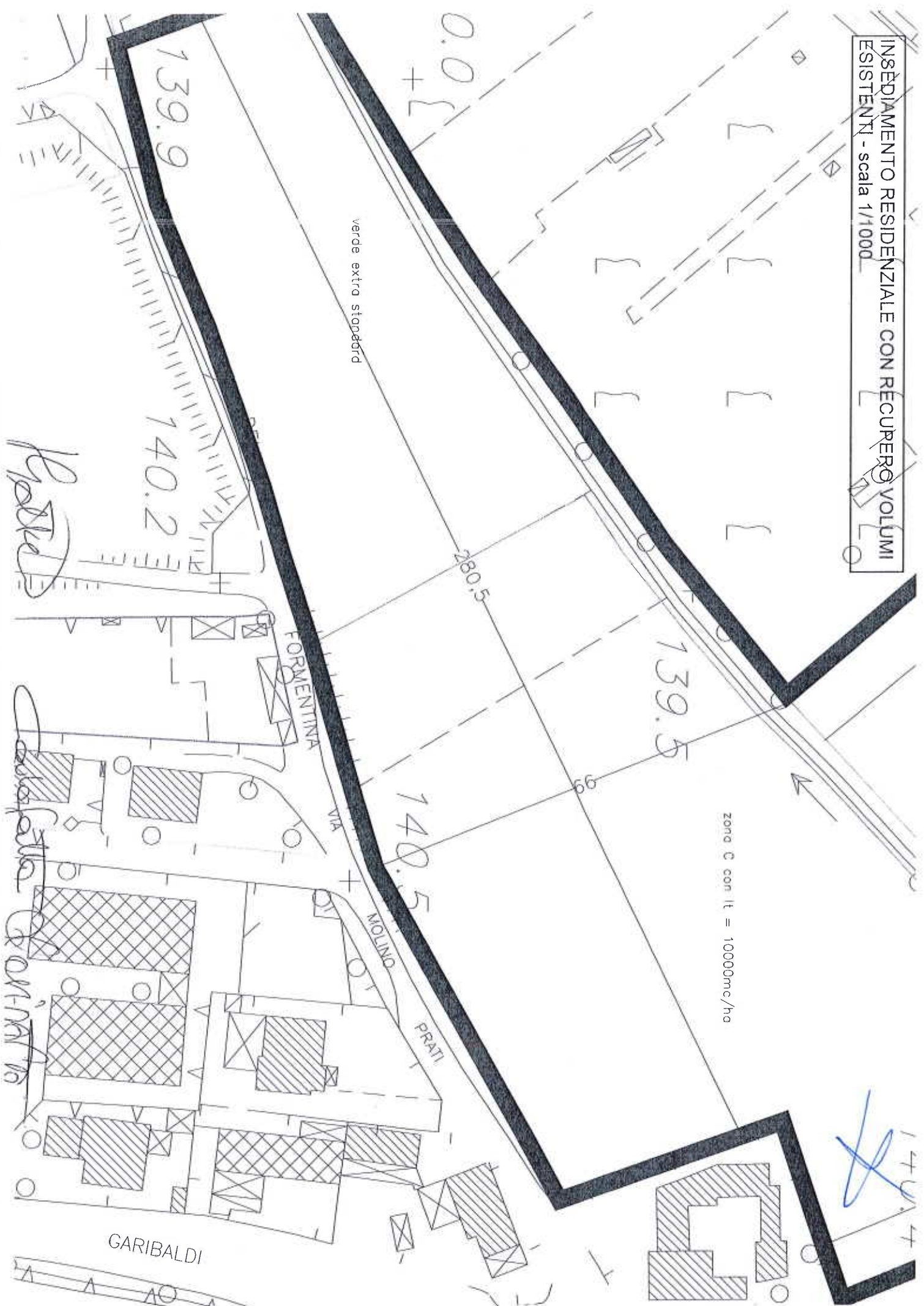
edificio h=9m da demolire
con volumetria recuperabile

zona C con It = 10000mc/ha

Asterio
P. Primalto
C. V. della Valle



INSEDIAMENTO RESIDENZIALE CON RECUPERO VOLUMI
ESISTENTI - scala 1/1000



139.9

140.2

0.0+

verde extra standard

280.5

139.5

140.5

Zona C con It = 10000mc/ha

FORMENTINA

VIA

MOLINO

PRATI

GARIBALDI

144.4

Allegato B2

Prove d'esame Sezione A, Pianificatore: tema scelto

Il Presidente
Carlo Blasi



Il Segretario
Ilaria Barbacini

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
PIANIFICATORE TERRITORIALE

Università degli Studi di Parma

Prima sessione dell'anno 2014

SEZIONE A – Titolo di Pianificatore Territoriale N.O.

TEMA A

PROVA PRATICA

Garantire che le scelte della pianificazione siano conformi al principio di uno "sviluppo sostenibile" è patrimonio largamente diffuso nella pratica urbanistica. Evidenzi il Candidato la sua conoscenza di tale principio e provveda a identificarne un'ipotesi applicativa nell'ambito di uno strumento di piano a livello comunale anche con riferimento a casi reali e conosciuti.

PROVA SCRITTA

L'adozione di uno strumento urbanistico determina l'applicazione delle cosiddette "misure di salvaguardia". Illustri il Candidato il significato di tale istituto, i riferimenti normativi e le ricadute operative.

TEMA B

PROVA PRATICA

Anche con riferimenti a contesti reali e conosciuti il Candidato illustri, in forma scritta e mediante quadri grafici ideogrammatici, metodi e tecniche operative di recupero all'interno di un centro storico.

PROVA SCRITTA

Diverse regioni hanno introdotto, pur in assenza di linee guida nazionali, una profonda revisione della legislazione urbanistica. Il Candidato, citando uno o più casi conosciuti, indichi gli elementi innovativi di maggior rilievo con particolare riferimento alla ripartizione della strumentazione di livello comunale.

Allegato B1.1.

Prove d'esame Sezione B: tema scelto

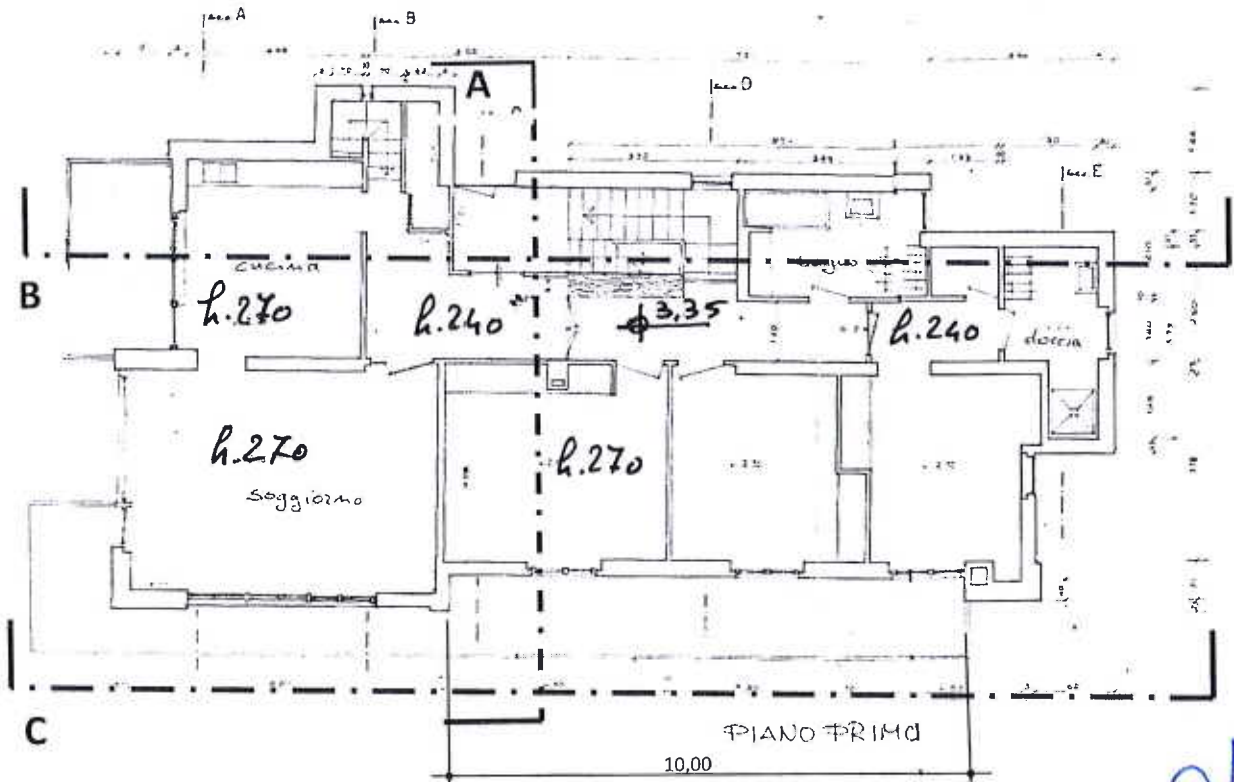
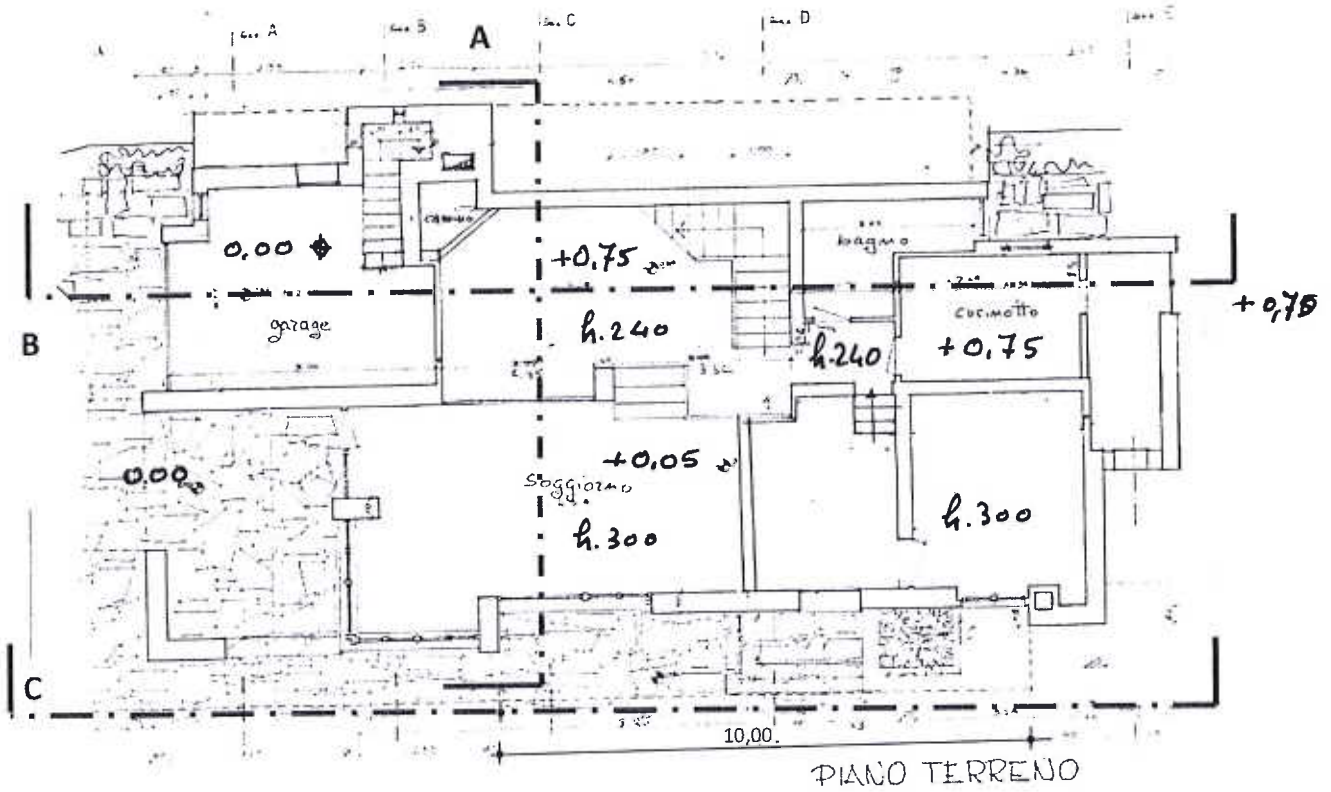
ARCHITETTO

Il Presidente
Carlo Blasi

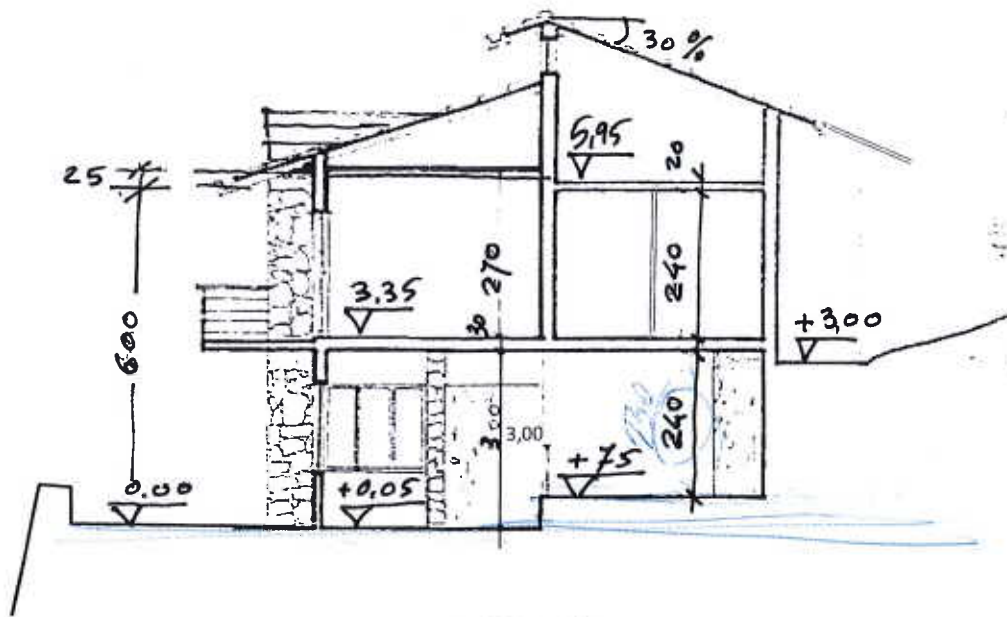
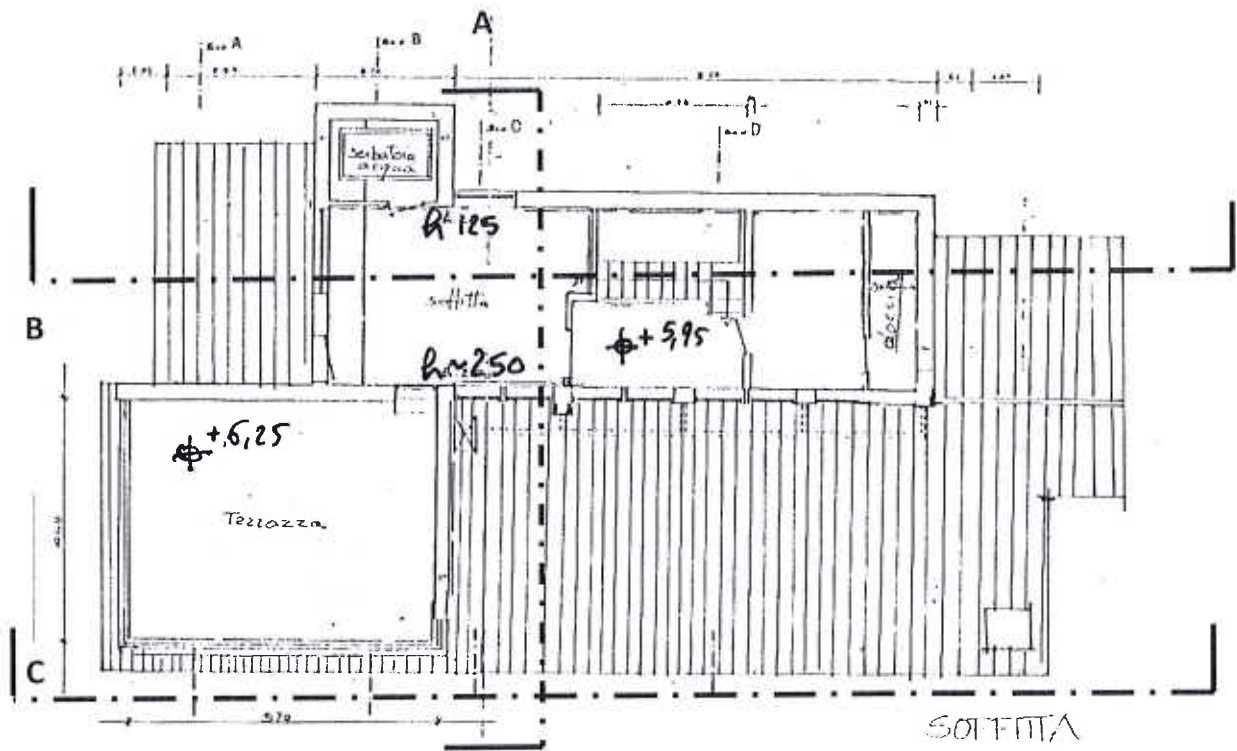
A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Blasi', with a stylized flourish at the end.

Il Segretario
Ilaria Barbacini

Esame di stato per l'iscrizione all'Albo degli Architetti Junior
Prova pratica: in base alle piante e alla sezione di seguito riportate, disegnare in scala 1:50
una plausibile sezione B e progettare il prospetto C



Alighieri



SEZIONE A

Prima prova scritta: redigere il computo metrico delle opere necessarie per sostituire il manto di copertura e realizzare una impermeabilizzazione e isolamento termico delle coperture a falda.

Seconda prova scritta: descrivere nell'ambito di due pagine protocollo quelle che sono le caratteristiche costruttive dell'architettura classica romana.

CAGGIATI ELEONORA

Eleonora Caggiati

Sean

